

## **Programmazione del modulo di Italiano di competenze di lettoscrittura**

### **Premesse**

1. **analisi realistica** del deficit di competenza linguistica: lettura afunzionale, mancata comprensione della intenzione comunicativa del testo, scrittura destrutturata, estrema povertà lessicale;
2. necessità di farsi carico della nuova situazione non come dato emergenziali, ma strutturale, **rimodulando la programmazione**;
3. considerazione che la lingua è il veicolo per la trasmissione di **tutte le materie**: i docenti delle altre discipline devono essere coinvolti a due livelli: decodifica e comprensione del testo dell'esercizio (matematica, fisica), valutazione della formulazione nei testi prodotti in altre discipline (scienze, fisica, storia, arte...).
4. Il lavoro sulle competenze di lettoscrittura è dunque una questione trasversale, di cui deve farsi carico l'**intero consiglio di classe**

### **Metodo, strumenti e tempi**

1. In primo luogo, considerando necessario partire dalle reali esigenze del gruppo classe, individuate attraverso i test di ingresso e durante le prime settimane di scuola, e nella consapevolezza che i deficit rilevati verisimilmente non potranno essere considerati sanabili con un corso di recupero si adotta una **programmazione mirata, che preveda un tempo esplicitamente dedicato allo sviluppo delle competenze di lettoscrittura**.
2. **due delle cinque ore** curriculari saranno dedicate alla lettoscrittura
3. Al fine di ottenere una competenza reale in relazione ai meccanismi della lingua, verranno svolte in parallelo **competenze testuali e competenze grammaticali**. Lo studio delle categorie grammaticali attraverso i testi attiva la **riflessione metacognitiva sui processi** adottati, quindi l'**astrazione** (classificazione dei fenomeni linguistici) e la **definizione** (dare un nome ai fenomeni che si sono classificati) alla fine del lavoro: verbalizzare il processo cognitivo permette di uscire dagli automatismi.
4. Centro del lavoro è il **testo**, ovvero testi reali sui quali procedere attraverso compiti reali di decodifica e comprensione, sui quali lavorare attraverso manipolazioni e riscritture, per giungere alla produzione autonoma.
5. Si propongono la lettura e scrittura di testi brevi, secondo una finalità di volta in volta mirata allo sviluppo di una **competenza specifica**. Per questo il gruppo ritiene utile che la griglia generica venga sostituita da **tabelle di valutazione della competenza specifica** che costituisce il *focus* della verifica.
6. Più che l'analisi di tipologie testuali omogenee (testo descrittivo, espositivo, argomentativo...), si lavorerà sui **tipi di paragrafo** (descrittivo, esemplificativo, di riformulazione, espositivo, interpretativo, argomentativo...) come unità minima testuale.
7. Si procederà a **tipizzare gli errori** per costruire una competenza attiva di riconoscimento e correzione.
8. Si creeranno momenti di **scrittura collaborativa** (insegnante e classe; lavoro in piccoli gruppi).

9. Non è stato adottato il **manuale di antologia**: alle nozioni astratte di narratologia e alle trattazioni monografiche di autori che verranno trattati più consapevolmente durante il triennio, è preferibile la lettura di testi integrali, siano romanzi o articoli o racconti integrali o anche pagine di manuale di altre materie (storia, geografia, ma anche scienze e fisica)

10. Nella lettura dei testi viene ampliata la **dimensione interpretativa**: la recensione delle funzioni narrative e della strumentazione retorica (che ovviamente non deve essere abbandonata) è funzionale alla comprensione / interpretazione del testo. *Focus* sulla motivazione delle proprie analisi: non ci sono interpretazioni giuste o sbagliate, se fondate sul testo.

11. Sono previsti momenti dedicati alla **scrittura creativa**, motivante e utile all'emersione di capacità che possono non essere evidenziate nella scrittura funzionale.

12. Si sottolinea l'importanza di cogliere le opportunità dell'attività della **biblioteca**

- presentazione di un libro al mese
- i consigli degli autori
- “#ioleggoperché”
- Corso di scrittura creativa
- Biblioscrittura

### **Contenuti e ambiti di lavoro specifici tra grammatica e testualità**

**1. La coesione testuale** (comprensione del testo letto, produzione del testo scritto)

1a. La punteggiatura

1b. Le connessioni logiche (competenze grammaticali coinvolte: congiunzioni, preposizioni, avverbi)

1c. La catena anaforica: anafora e catafora; capsule anaforiche; omissioni e sostituzioni (competenze grammaticali e lessicali coinvolte: pronomi, iponimi, iperonimi, sinonimi, perifrasi)

1d. Lo spessore temporale (competenze grammaticali e lessicali coinvolte: avverbi, tempi verbali, *consecutio*)

1e. Il funzionamento delle forme nominali del verbo e la nominalizzazione

**2. la struttura: paragrafazione e titolazione**

**3. il contenuto**

3a. parafrasi

3b. parole chiave e frase tematica

3c. il riassunto

3d. le inferenze

### **Tipologie di esercizi**

- formulazione di domande guida
- formulazione di note al testo
- semplificazione di testi
- riassunti
- analisi di testi volta al riconoscimento
  - a. dei contenuti

- b. della tipologia dei paragrafi
  - c. delle relazioni logiche (esprese dai segni di interpunzione, da congiunzioni, da avverbi, da formule di raccordo)
  - manipolazione e riformulazione (tempi verbali, paratassi e ipotassi, ricostruzione della catena anaforica; sostituzioni; aggiunta di specificatori: articoli, aggettivi, attributive)
  - esplicitazione delle inferenze
  - costruzione di rubriche di lessico condivise
  - rappresentazioni grafiche di testi (indentatura, grafici ad albero)
  - analisi della struttura logico-sintattica e riformulazione con argomento cambiato mantenendo fissa la struttura (clonazione di frasi)
  - esercizi di nominalizzazione
  - per potenziare il lessico:
- analisi dei meccanismi di produzione lessicale (suffissazione zero, suffissi, prefissi);  
costruzione di testi utilizzando una serie di parole date;  
costruzione di una rubrica condivisa.

## Curricolo del primo anno

### Ipotesi di scansione delle competenze di lettoscrittura per il primo anno

#### **Competenze di lettura:**

- sostituire l'antologia con uno o più romanzi da leggere insieme in classe, in un'ora appositamente dedicata;
- sfruttare lo spazio della biblioteca per lezioni e ricerche bibliografiche;
- potenziare il lessico attraverso lavori di gruppo (ricerca, uso del dizionario, sostituzioni);
- lettura analisi e comprensione di pagine del manuale;
- riflessione metalinguistica, anche al fine di costruire un efficace metodo di studio.
- lettura di giornali e di testi di educazione civica

#### **Scrittura funzionale / scrittura creativa**

- tipologia di esercizi che contemperano i due livelli: su una consegna che richiede la produzione di un testo basato sulla realizzazione di una determinata struttura logica, si torna a lavorare per livelli successivi di competenze, riscrivendo a strati con *focus* diversi (lessico, stile...). Un percorso che va dalla correttezza all'efficacia retorica.

### **Scansione dei contenuti in parallelo testualità / grammatica (in recezione e in produzione)**

#### **I anno**

<b>Conoscenza grammaticale</b>	<b>Competenza testuale</b>
La <b>punteggiatura</b> : mettere il punto; le virgole non sono la rappresentazione delle pause del parlato: funzioni; i due punti: spiegazione, elenco appositivo, discorso diretto; le virgolette: isolare una parola; il punto e virgola: lavorare di fino	Come funziona un testo <b>unitarietà e progressione tematica</b> : un concetto per frase, un nucleo logico per paragrafo, un tema per l'intero testo
Il verbo <b>essere</b> e il costrutto <i>c'è/ ci sono</i>	Progressione tematica: <b>tema/rema</b>

<p><b>La coordinazione:</b> la costruzione di strutture sintatticamente omologhe; la differenza fra le congiunzioni coordinanti pure (<i>e, o, ma</i>) e i connettivi testuali (<i>infatti, perciò, tuttavia...</i>)</p>	<p><b>Le relazioni tra frasi:</b> valore logico e valore sintattico delle congiunzioni e dei connettori testuali</p>
<p><b>La subordinazione:</b> le congiunzioni subordinanti</p>	<p><b>Le relazioni tra frasi:</b> valore logico e valore sintattico delle congiunzioni subordinanti</p> <p>Paratassi, ipotassi e efficacia comunicativa</p>
<p><b>Il verbo 1</b> <b>La <i>consecutio temporum</i>:</b> valore assoluto e valore relativo dei tempi verbali le relazioni di anteriorità, contemporaneità e posteriorità il trapassato prossimo: uso nella principale e nella subordinata il condizionale passato: uso nella subordinata</p>	<p>La costruzione/comprendimento della <b>scansione temporale</b>: lo sfondo, gli eventi in evidenza, gli eventi anteriori e quelli posteriori.</p> <p><b>Il discorso indiretto</b> e lo slittamento dei tempi verbali</p>
	<p><b>Il riassunto</b> il sistema verbale di riferimento nel presente e nel passato</p>
<p><b>L'articolo</b> il determinativo l'indeterminativo, che funziona come aggettivo e come pronome (di fatto è un indefinito)</p>	<p>Progressione: la <b>prima menzione</b> e le <b>riprese</b></p>
<p><b>I pronomi/aggettivi personali, dimostrativi e possessivi:</b> funzione pronominale; funzione del determinante; pronomi personali; pronomi/aggettivi dimostrativi in funzione deittica; pronomi/aggettivi dimostrativi in funzione anaforica; pronomi/ aggettivi possessivi</p>	<p>Unitarietà e progressione: <b>la catena anaforica1</b>: anafora e catafora realizzazione della catena: omissione, sostituyente pronominale; nesso dimostrativo + nome</p>
<p><b>Il nome:</b> sinonimi, iponimi, iperonimi, perifrasi (lascerei in seconda la questione della nominalizzazione)</p>	<p><b>La catena anaforica 2:</b> i sostituenti lessicali</p>
<p><b>Avverbi e pronomi deittici</b></p>	<p><b>La descrizione</b></p> <p><b>Il discorso indiretto</b> e lo slittamento di avverbi e pronomi deittici</p>

--	--